



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITÀ NECESSARIE ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI FINALIZZATO AL TRASFERIMENTO DEGLI UFFICI DELLA PREFETTURA DI UDINE PRESSO LA EX CASERMA REGINATO IN VIA PRACCHIUSO 16 A UDINE.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

CUP: G26C18002420005

Sommario

ART. 1.	PREMESSE	3
ART. 2.	OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 3.	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE	5
ART. 4.	DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO A BASE DI GARA	5
ART. 5.	TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZIO	7
ART. 6.	ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	7
ART. 7.	MODALITA' DI CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE	7
ART. 8.	PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI	8
ART. 9.	CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	8
ART. 10.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	9
ART. 11.	PENALI.....	10
ART. 12.	GARANZIE E POLIZZE	10
ART. 13.	SUBAPPALTO.....	12
ART. 14.	MODIFICA DEL CONTRATTO - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO....	12
ART. 15.	SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.....	12
ART. 16.	OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.....	13
ART. 17.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	13
ART. 18.	OBBLIGHI DI RISERVATEZZA	14
ART. 19.	CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO.....	14
ART. 20.	FORMA E SPESE DEL CONTRATTO	15
ART. 21.	CODICE ETICO	15
ART. 22.	CONTROVERSIE.....	15

ART. 1. PREMESSE

Il complesso demaniale della ex Caserma Reginato sito in via Pracchiuso 16 a Udine e identificato alla scheda UDB0164 allo stato attuale è oggetto di importanti interventi di ristrutturazione finalizzati al trasferimento degli uffici della Prefettura di Udine "UTG di Udine" nell'ambito dell'iniziativa per la razionalizzazione degli spazi assegnati in uso alle Pubbliche Amministrazioni per l'abbattimento dei canoni di locazione passiva ed il conseguente contenimento della spesa pubblica. L'iniziativa è stata oggetto di apposita convenzione nel 2013 con la stipula della Convenzione n. 261 del 11.09.2013 tra Provveditorato alle Opere Pubbliche e Agenzia del Demanio successivamente aggiornata nel 2016 e nel 2017. Parte del compendio è stata dichiarata di particolare interesse culturale dal MIBACT con decreto 6080 del 21/12/2016 ai sensi dell'art.10 c.1 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.: a tal proposito sono stata ottenuti i pareri dal Ministero dei Beni e Attività Culturali. Ai sensi della vigente normativa regionale e statale per i singoli lavori costituenti l'intervento generale e oggetto di separate progettazioni, sono stati richiesti i pareri agli enti competenti. L'intervento, data la sua complessità, è stato suddiviso in tre fasi: l'ultima fase dell'iniziativa, la fase tre, è gestita direttamente dell'Agenzia del Demanio che assume il ruolo di Stazione Appaltante.

Durante le interlocuzioni che si sono svolte a cantiere in corso con le varie figure tecniche coinvolte, è emersa la necessità di richiedere un nuovo esame progetto al locale Comando dei Vigili del Fuoco per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi.

ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO E PRESTAZIONI RICHIESTE

Il presente appalto ha per oggetto i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria riguardanti l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi finalizzato al trasferimento degli uffici della Prefettura di Udine "UTG di Udine" presso la ex Caserma Reginato.

In particolare l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi è subordinato a un nuovo esame progetto presso il comando locale dei Vigili del Fuoco che ai sensi del D.lgs 151/2011 comprende le seguenti attività:

- **Attività 72** - Edifici sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, aperti al pubblico, destinati a contenere biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre, nonché qualsiasi altra attività contenuta nel presente Allegato – categoria C;
- **Attività 49** - Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva superiore a 25 kW (118KW) – categoria A.

Secondo le "Linee guida per le prestazioni di ingegneria antincendio", l'incarico in oggetto è articolato su due fasi come nel seguito specificate.

La fase 1 comprende le attività suddivisibili in due sotto fasi:

- Fase 1.1 - Colloqui e incontri con il Committente per definire gli obiettivi degli interventi e/o Enti competenti. Verifica dell'ubicazione dell'insediamento in considerazione delle attività circostanti o limitrofe. Acquisizione ed analisi di elaborati grafici esistenti (planimetrie, sezioni, prospetti) di eventuali precedenti progetti anche di tipo impiantistico, anche per la verifica di vincoli esistenti. Individuazione e accordi con altre figure tecniche professionali che partecipano alla progettazione e definizione delle rispettive competenze e prestazioni. Sopralluoghi di verifica della situazione esistente. Relazione sullo stato di fatto. Individuazione delle attività rientranti nell'allegato 1 del D.P.R. 151/2011 ed individuazione di normative, leggi e regole tecniche che riguardano le singole attività individuate. Stima sommaria degli interventi necessari per gli adeguamenti di Prevenzione Incendi.

- Fase 1.2 - Attività di progettazione Progetto di Prevenzione Incendi da sottoporre alla valutazione da parte del Comando VVF, eventualmente anche mediante richiesta di Nulla Osta di Fattibilità e/o di istanza di Deroga, con riferimento agli art. 3, 7 e 8 del D.P.R. 151/2011, per le attività di Categoria B, C direttamente da allegare alla S.C.I.A. per le attività di Categoria A. La documentazione progettuale minima è indicata nell'allegato I al D.M. 7.8.2012.

Nella fase 2 è prevista l'assistenza alla Direzione Lavori compresi gli adempimenti per la SCIA e quanto necessario all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi.

- Fasi 2.1 – Assistenza alla Direzione Lavori. Sopralluoghi da parte del professionista negli ambienti interessati per verificare quali delle opere indicate negli elaborati (tavole, relazioni tecniche, ecc.) di progetto e, nel caso di attività di categoria B e C anche nel parere espresso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, siano da realizzarsi o da adeguarsi. Formulazione di un elenco delle opere di adeguamento antincendio con individuazione grafica dei singoli interventi e descrizione sintetica degli stessi. Assistenza al Direttore dei Lavori per la corretta attuazione dell'opera progettata nello specifico campo di Prevenzione Incendi secondo l'individuazione di cui all'elenco opere di adeguamento antincendio (con esclusione di elementi portanti e/o separanti con specifica resistenza al fuoco) e sulla scorta di specifici progetti esecutivi degli stessi. Determinazione delle varianti non significative per la sicurezza antincendio, tali cioè da non comportare una ripresentazione del progetto di conformità al comando W .F., necessarie per l'esecuzione degli interventi previsti nell'elenco e nei relativi progetti esecutivi specifici. Verifica delle singole opere di cui all'elenco con controllo della corrispondenza in opera rispetto sia ai progetti esecutivi specifici che agli elaborati allegati alla Richiesta di Valutazione Progetto e relative eventuali prescrizioni ed all'elenco opere di adeguamento antincendio secondo quanto richiesto dalle procedure di Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai fini antincendio (con esclusione di elementi portanti e/o separanti con specifica resistenza al fuoco). Verifica corrispondenza in opera di elementi portanti e/o separanti resistenti al fuoco e/o materiali/prodotti per la reazione al fuoco. Esame in luogo dei singoli elementi con caratteristiche di resistenza al fuoco e con riferimento alle certificazioni di resistenza e relativa relazione valutativa, sulla scorta di dichiarazioni di corretta posa degli eventuali rivestimenti protettivi e sulle dichiarazioni della Direzione Lavori ed accertamento, tra gli elementi certificati e quelli posti in opera, per quanto attiene a:

- o numero e posizione elementi;
- o geometria degli elementi;
- o materiali costitutivi;
- o condizioni di carico e di vincolo;
- o caratteristiche e modalità di posa e di eventuali protettivi.

Assistenza alla Direzione Lavori Generale per l'interpretazione e corretta esecuzione del progetto esecutivo della resistenza al fuoco di elementi portanti e separanti (qualora ciò non fosse previsto il professionista potrà, a suo giudizio, richiedere verifiche strumentali od avvalersi di dichiarazioni del Direttore Lavori) e compilazione modello ministeriale (mod. PIN 2.3 - DICH. PROD).

- Fase 2.2 Valutazione di resistenza al fuoco di elementi portanti e/o separanti. Individuazione planimetrica ed altimetrica dei singoli elementi e loro numerazione con riferimento a tavole generali di inquadramento dell'area e/o dei piani. Relazione valutativa della resistenza al fuoco dei singoli elementi con identificazione univoca rispetto alla

numerazione adottata nella individuazione di cui sopra (la relazione deve riportare ogni dato necessario per la riproducibilità della valutazione) e compilazione dei modelli ministeriali (mod. PIN 2.2- CERT. REI) completi dei necessari allegati. Descrizione tecnica esecutiva (progetto esecutivo) con i necessari elaborati grafici di supporto per l'esecuzione dell'opera secondo le modalità di valutazione della resistenza al fuoco; sono comprese le relazioni e dichiarazioni per la denuncia delle opere strutturali, se richiesto, solo per gli elementi calcolati con requisiti di resistenza al fuoco.

Le prestazioni professionali oggetto della presente procedura dovranno essere eseguite nel rispetto di tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche nelle materie afferenti alla tipologia di intervento prevista, predisponendo tutti gli elaborati e svolgendo le attività ivi previste e regolamentate. Dovrà altresì essere rispettato quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Le prestazioni comprendono anche le indagini in sito per individuare le caratteristiche delle strutture.

ART. 3. IMPORTO BASE D'ASTA

Il servizio oggetto del presente affidamento è stato quantificato in € 13.025,00 (tredicimilaventicinque/00) di cui € 300,00 (trecento/00) quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta inerenti il servizio di esecuzione delle indagini/rilievi.

La parcella professionale delle prestazioni di ingegneria antincendio è stata determinata in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi facendo riferimento alle Linee Guida per le prestazioni di ingegneria antincendio emanate del Consiglio Nazionale degli Ingegneri – Gruppo di Lavoro GTT.4 emanate con la circolare del CNI 428/2019.

Si riporta lo schema utilizzato per il calcolo del parametro orario equivalente.

FASE 1

Attività 72

FASE 1 - PROGETTO DI PREVENZIONE INCENDI															
PARAMETRI PROGETTO															
Attività	Descrizione	Parametro Principale	Un.Mis	Valore [S]	Parametro X	Valore [X]	Parametro Y	Valore [Y]	Attività Normata? [A]	Richiesta di Deroga [D]	Soluzioni alternative [I]	Numero di soluzioni	Soluzione /i con FSE?	Numero di scenari FSE	h _i
72	Edifici sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 destinati a contenere biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre, nonché qualsiasi altra attività contenuta nel presente Allegato indipendentemente dal numero di attività costituenti e dalla relativa diversa titolarità	Superficie	m²	4.641	Altre attività soggette	0,3	Non Def.		normata da regola tecnica prescrittiva	NO	NO		NO		38,81

Attività 49

FASE 1 - PROGETTO DI PREVENZIONE INCENDI															
PARAMETRI PROGETTO															
Attività	Descrizione	Parametro Principale	Un.Mis	Valore [S]	Parametro X	Valore [X]	Parametro Y	Valore [Y]	Attività Normata? [A]	Richiesta di Deroga [D]	Soluzioni alternative [I]	Numero di soluzioni	Soluzione /i con FSE?	Numero di scenari FSE	h _i
49	Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva superiore a 25 kW	Potenza	kW	118	Isolato o all'esterno		Non Def.		normata da regola tecnica prescrittiva	NO	NO		NO		13,04

Ne deriva che per lo svolgimento delle prestazioni incluse nella fase 1 il parametro orario da considerarsi è pari a:

$$H_{F1} = 10 + \sum h_i = 10 + 39 + 13 = 62 \text{ ore}$$

FASE 2

Attività 72

In riferimento all'attività 72 si segnala che l'assistenza alla Direzione Lavori è oggetto di separato incarico. Pertanto il parametro orario da decurtare sul complessivo incarico è pari a $0,50 \times 39 = 19,50$ h.

Attività	Descrizione	FASE 2 - ASSISTENZA D.L. e SCIA								
		Tipo Incarico e attività		PARAMETRI SCIA PARZIALI						Hj
		Incarico Completo	Categoria Attività	B.1 Direzione e Lavori	B2 [n] Tabellare	B2 [n] Analitico	B3 [n] Impianti	B4 SCIA	B.5 Non Aggravio	
72	Edifici sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 destinati a contenere biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre, nonché qualsiasi altra attività contenuta nel presente Allegato indipendentemente dal numero di attività costituenti e dalla relativa diversa titolarità	NO	A	SI	5	10		SI		112,20

Attività 49

Attività	Descrizione	FASE 2 - ASSISTENZA D.L. e SCIA								
		Tipo Incarico e attività		PARAMETRI SCIA PARZIALI						Hj
		Incarico Completo	Categoria Attività	B.1 Direzione e Lavori	B2 [n] Tabellare	B2 [n] Analitico	B3 [n] Impianti	B4 SCIA	B.5 Non Aggravio	
49	Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva superiore a 25 kW	SI	C						NO	13,04

Ne deriva che per lo svolgimento delle prestazioni incluse nella fase 2 il parametro da considerarsi è pari a:

$$H_{F2} = 10 + \sum h_i = 10 + 13 + (112,20 - 19,5) = 116 \text{ ore}$$

Per lo svolgimento delle prestazioni complessive l'impegno orario da considerarsi è pari a:

$$H = 116 + 62 = 178 \text{ ore}$$

L'importo orario da considerare ai sensi del D.M. 17/06/2016 è pari al valore medio riferito al professionista incaricato compreso tra €/h 50,00 e 75,00 e quindi pari a €/h 62,50.

In riferimento alle indagini è stata effettuata una valutazione considerando il numero di rilievi puntuali da effettuare, pari a 20, e attribuendo un importo unitario sulla base di un prezzo di mercato stimato in euro 80,00 comprensivo anche del successivo ripristino dei fori.

Nel seguito gli importi riassuntivi:

Descrizione	Importo
Prestazioni ingegneria antincendio	$h178 \times \text{€ /h } 62,50 =$
	€ 11.125,00
Rilievi	$n.20 \times \text{€ } 80 =$
	€ 1.600,00
	Totale
	€ 12.725,00
Oneri della sicurezza	€ 300,00
	Importo complessivo
	€ 13.025,00

La remunerazione comprende tutti i costi e le spese sostenute in relazione all'incarico, sicché nessun rimborso sarà dovuto dalla Stazione Appaltante così come meglio riportato nel successivo art. 6 del presente capitolato.

In nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute a qualsiasi titolo nello svolgimento del servizio.

Nell'ambito delle prestazioni non è richiesta la redazione del piano di emergenza.

ART. 4. TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZIO

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento dell'incarico e in particolare delle prestazioni necessarie all'ottenimento dei pareri positivi degli enti preposti ad esprimersi secondo la vigente normativa è definito in **30** (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna del servizio.

Tali tempi sono da intendersi al netto di quelli per il rilascio di pareri/nulla osta da parte delle Amministrazioni competenti.

Il termine per l'esecuzione di tutte le attività decorre dalla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio da parte del RUP o del Direttore dell'esecuzione del contratto. Il certificato di ultimazione del servizio verrà emesso alla consegna della documentazione necessaria (certificazioni e dichiarazioni) per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi ed è dipendente dall'esecuzione dei lavori in corso. Nel caso sia necessario acquisire le prescrizioni impartite dagli enti, l'aggiudicatario avrà a disposizione un tempo massimo pari a **20 (venti) giorni naturali e consecutivi**, salvo diverso eventuale termine da concordarsi con il RUP o il Direttore dell'Esecuzione del contratto, per consegnare l'aggiornamento degli elaborati/documenti.

ART. 5. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese necessarie ed accessorie per l'espletamento dei servizi richiesti nell'appalto quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- oneri di trasferta, vitto e alloggio derivanti dalle attività di progettazione di riunioni operative, e quanto altro prescritto per svolgere le attività previste;
- comunicazioni che si dovessero rendere necessarie prima o durante l'esecuzione del servizio nei confronti degli Enti competenti compresa la documentazione per l'ottenimento dei permessi;
- spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione Appaltante;
- dotazione di idonee attrezzature, mezzi d'opera e personale esperto necessari per l'espletamento del servizio;
- spese relative all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle attività svolte.

L'aggiudicatario dovrà tenere conto, in sede di offerta, di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso.

ART. 6. MODALITA' DI CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione di cui ai precedenti articoli del presente capitolato, dovrà essere cartigliata, organizzata e consegnata alla Stazione Appaltante, come di seguito indicato:

- su supporto informatico (CD, DVD o chiavetta USB) nei formati aperti ed editabili (es: .dwg;, .doc, .odt, etc);
- su supporto informatico (CD, DVD o chiavetta USB), nel formato per documenti non editabile, PDF, firmati digitalmente dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato;
- su supporto cartaceo, in n.2 copie originali (salvo richieste specifiche degli Enti terzi per le approvazioni di competenza), su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard

internazionale ISO 216 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, piegate in formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa.

I file su supporto informatico non dovranno contenere limitazioni di utilizzo quali password o simili.

ART. 7. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Appaltatore, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Appaltatore possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Appaltatore medesimo.

La Stazione Appaltante potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per l'Appaltatore in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con l'obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Appaltatore stesso.

La Stazione appaltante si riserva di utilizzare tali elaborati nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni per altri scopi istituzionali, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta.

ART. 8. CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo è determinato in base all'offerta presentata dall'Aggiudicatario in sede di gara sul valore stimato dei Servizi meglio descritti al precedente art. 2.

Il corrispettivo determinato a "corpo" si intende comprensivo di tutto quanto necessario per la puntuale esecuzione dell'Appalto in ogni sua componente prestazionale, in osservanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato, all'Offerta e alle disposizioni contrattuali.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in un'unica soluzione previa verifica della completezza e conformità di tutte le prestazioni richieste, da eseguirsi da parte del Responsabile Unico del Procedimento, a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali e a i sensi dell'art. 113-bis co.2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

L'eventuale anticipazione, pari al 30% del valore del contratto, se richiesta dall'operatore economico ai sensi dell'art. 35 c. 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, sarà detratta in misura percentuale equivalente dall'importo da corrispondere ad ogni pagamento. Si rammenta che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Modifiche e varianti contrattuali potranno essere ammesse, a discrezione della Stazione Appaltante, nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs 50/2016.

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito.

Il pagamento di ogni corrispettivo da parte della Stazione Appaltante è sempre effettuato previa verifica della regolarità contributiva attestata dal DURC o altro documento equipollente e al netto di eventuali penali comminate ai sensi del successivo art. 11 del presente Capitolato.

La fattura dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 co. 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), ed intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA GIBFH9, il numero di ODA, il CIG e il CUP. Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato dichiarato dall'Aggiudicatario. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitore (tramite il modello che sarà anticipato dalla Stazione Appaltante) e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

Ai fini del pagamento, per importi superiori ai diecimila euro, l'Agenzia del Demanio effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

Inoltre, si fa presente che l'Agenzia del Demanio rientra tra le amministrazioni assoggettate al meccanismo dello split payment.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 9. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Professionista incaricato mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

ART. 10. PENALI

L'Aggiudicatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.

Le prestazioni dovranno essere compiute secondo le tempistiche riportate all'art. 4 del presente capitolato.

L'Agenzia potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella consegna degli elaborati / documentazione previsti dal presente capitolato e non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale, ai sensi dell'art. 113-bis comma 2 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii., pari al 1 (uno) per mille dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale: ove le penali superino tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'aggiudicatario, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'aggiudicatario successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata.

L'Aggiudicatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Aggiudicatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante potrà concedere proroghe previa richiesta motivata presentata dall'aggiudicatario al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

ART. 11. GARANZIE E POLIZZE

L'aggiudicatario dovrà produrre prima della stipula del contratto le seguenti garanzie:

- una **garanzia definitiva**, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., da produrre in originale alla Stazione Appaltante e che faccia espressa menzione dell'oggetto dell'appalto. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto

dovuto dall'aggiudicatario per eventuali inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80 (ottanta) per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 (venti) per cento deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi 29 accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'Aggiudicatario segnala, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

- una **polizza per la copertura dei rischi di natura professionale** ex art. 24 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 (polizza di responsabilità civile professionale) per una copertura minima pari almeno all'importo a base di gara, per i rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività di propria competenza, così come quantificati ai fini della determinazione del compenso professionale posto a base di gara. Tale polizza deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni progettuali, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

L'aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate, incluso l'esecuzione delle prove sulle

strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'aggiudicatario verificatisi presso il luogo del servizio.

ART. 12. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto per le prestazioni professionali di cui all'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni sondaggi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Qualora l'aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, i servizi che intende subappaltare per le prestazioni consentite dall'art. 31 comma 8, del D.Lgs. 50/2016, è consentito subappaltare dette attività nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Qualora invece l'aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all'aggiudicatario di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'aggiudicatario.

ART. 13. MODIFICA DEL CONTRATTO - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO

Nel corso del rapporto contrattuale l'Agenzia, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Le modifiche e le varianti del contratto, disposte in corso di esecuzione, devono essere autorizzate da Responsabile Unico del Procedimento con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante, a norma di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi del comma 12 del predetto articolo, ove in corso di esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni da svolgere, l'aggiudicatario sarà obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni del contratto originario. Al di là di tale limite l'aggiudicatario avrà diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 14. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal Rup per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

ART. 15. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo di tutta la strumentazione e di Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le prestazioni richieste e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, comma 5, 5-bis e 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante posta elettronica certificata (PEC), entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del Codice, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) mancato reintegro della cauzione definitiva, disciplinata nel presente Capitolato, nei termini previsti;
- c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia di cui all'art. 22 del presente Capitolato;
- e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 10 del presente Capitolato;
- f) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Affidatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli. La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno

dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice la Stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo PEC.

In caso di recesso l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del c.c. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

ART. 17. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

ART. 18. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106 comma 13 del Codice dei contratti e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte della Stazione Appaltante. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai

medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

ART. 19. FORMA E SPESE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica attraverso la piattaforma del Mepa. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula ed alla eventuale registrazione del contratto in caso d'uso, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

ART. 20. CODICE ETICO

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

ART. 21. CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Trieste, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Il Responsabile U.O. Servizi Tecnici - Direzione
Regionale Friuli Venezia Giulia - Agenzia del Demanio
(giusta delega prot. 2019/1046/DR-FVG del 07.02.2019)
ing. Manuel Rosso

Per accettazione
Il Concorrente

*f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs.82/2005*

*f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs.82/2005*